



5 - PIANO DEGLI INTERVENTI DI PREVENZIONE E POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTO

5.1 - PRIORITÀ, TIPOLOGIE DI INTERVENTO, LORO LOCALIZZAZIONE E COSTI

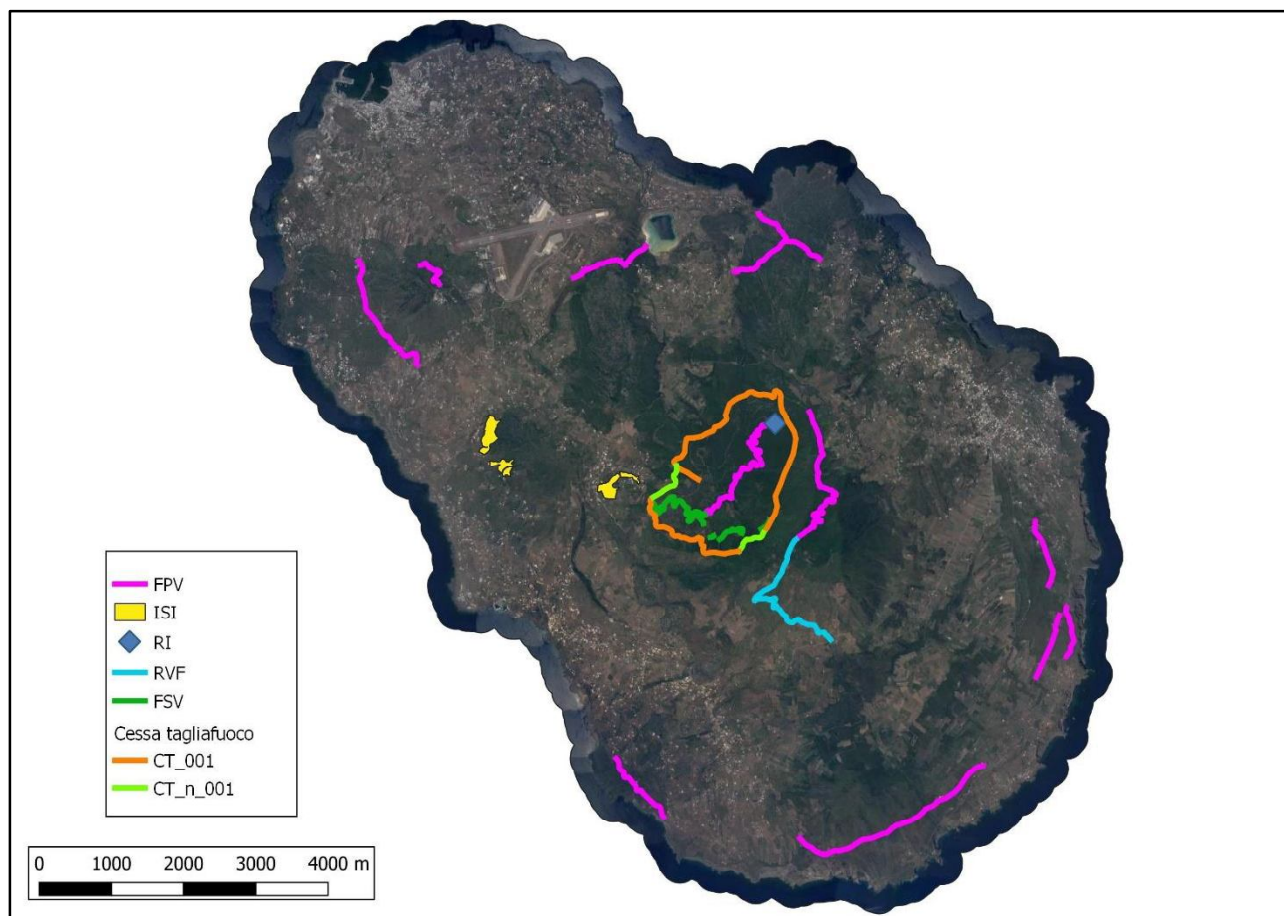


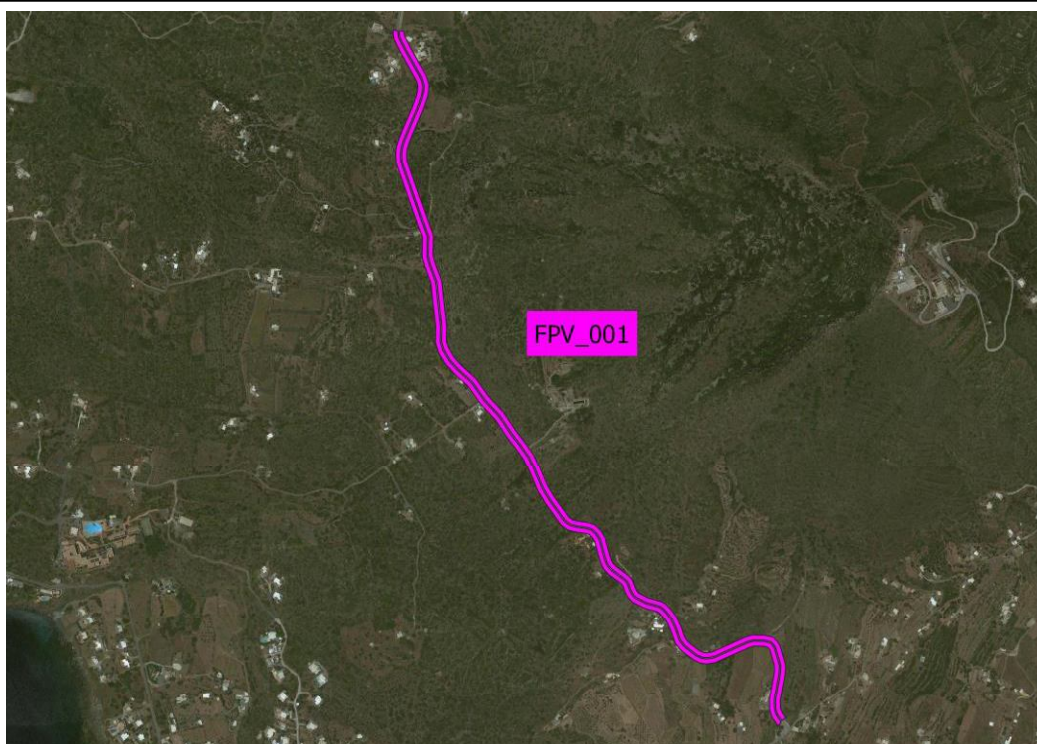
Figura 5.1 - Interventi previsti dal Piano AIB.

Di seguito vengono riportate le schede dei singoli interventi previsti nel periodo di validità del Piano. Ciascuna scheda riporta gli interventi attesi, dettagliando le indicazioni selvicolturali e/o operative e le eventuali manutenzioni programmate. Inoltre, sono stati realizzati gli screen ed un inquadramento spaziale per identificare rapidamente la localizzazione sull'isola.



Codice intervento: **FPV_001**

Tipologia: **fasce parafuoco di protezione alle strutture viarie**



DESCRIZIONE INTERVENTO

Larghezza minima: 10m + 10m

PIANO ARBUSTIVO

- Eliminazione totale dello strato arbustivo dove presente.

PIANO ARBOREO

- Spalcatura minima a 2m.
- Eliminazione delle resinose, se deperienti, secche o non affermate. Conservare le latifoglie affermate mantenendo una distanza minima di 3m.
- Rimozione di piante morte, malate o deperienti e rami secchi.

RESIDUI

Lo strato arbustivo, se eliminato mediante intervento meccanizzato, può essere lasciato triturato sul terreno senza creare cumuli. In caso di intervento manuale, il materiale dovrà essere triturato o asportato. Il materiale di risulta degli interventi al piano arboreo dovrà essere asportato per evitare eccessivi accumuli di materiale combustibile.

ANNO INTERVENTO

2020	2021	2022	2023	2024

MANUTENZIONI

Manutenzione dell'intervento da ripetere ogni 2 anni.

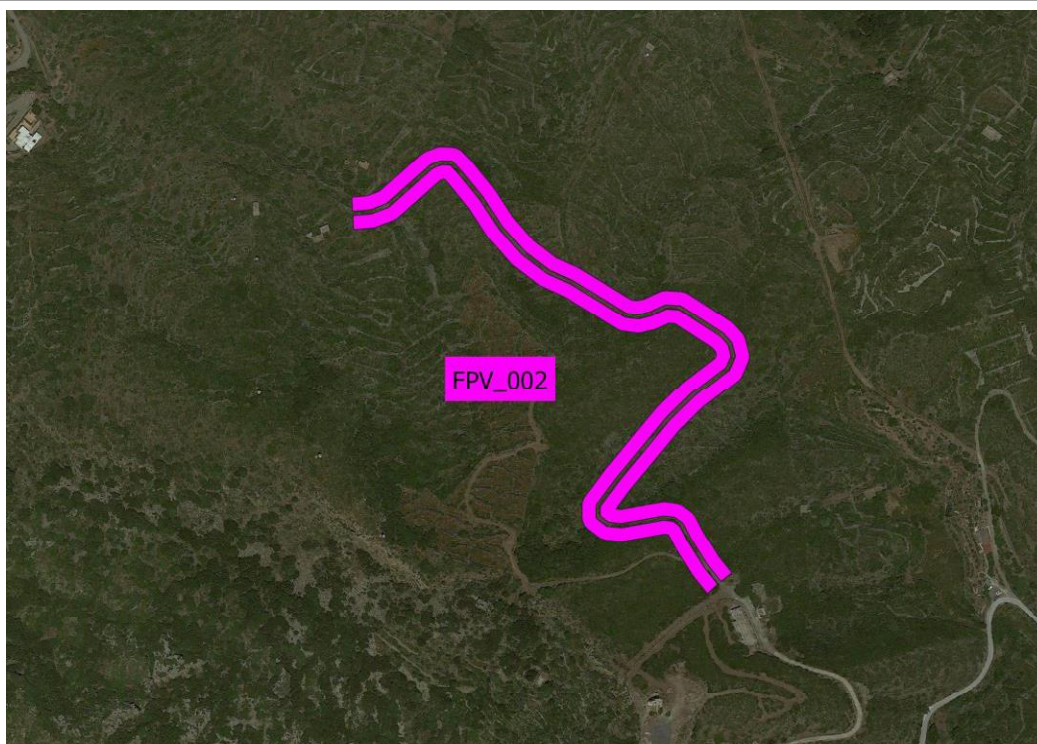
2020	2021	2022	2023	2024





Codice intervento: **FPV_002**

Tipologia: **fasce parafulco di protezione alle strutture viarie**



DESCRIZIONE INTERVENTO

Larghezza minima: 10m + 10m

PIANO ARBUSTIVO

- Eliminazione totale dello strato arbustivo dove presente.

PIANO ARBOREO

- Spalcatura minima a 2m.
- Eliminazione delle resinose, se deperienti, secche o non affermate. Conservare le latifoglie affermate mantenendo una distanza minima di 3m.
- Rimozione di piante morte, malate o deperienti e rami secchi.

RESIDUI

Lo strato arbustivo, se eliminato mediante intervento meccanizzato, può essere lasciato triturato sul terreno senza creare cumuli. In caso di intervento manuale, il materiale dovrà essere triturato o asportato. Il materiale di risulta degli interventi al piano arboreo dovrà essere asportato per evitare eccessivi accumuli di materiale combustibile.

ANNO INTERVENTO

2020	2021	2022	2023	2024

MANUTENZIONI

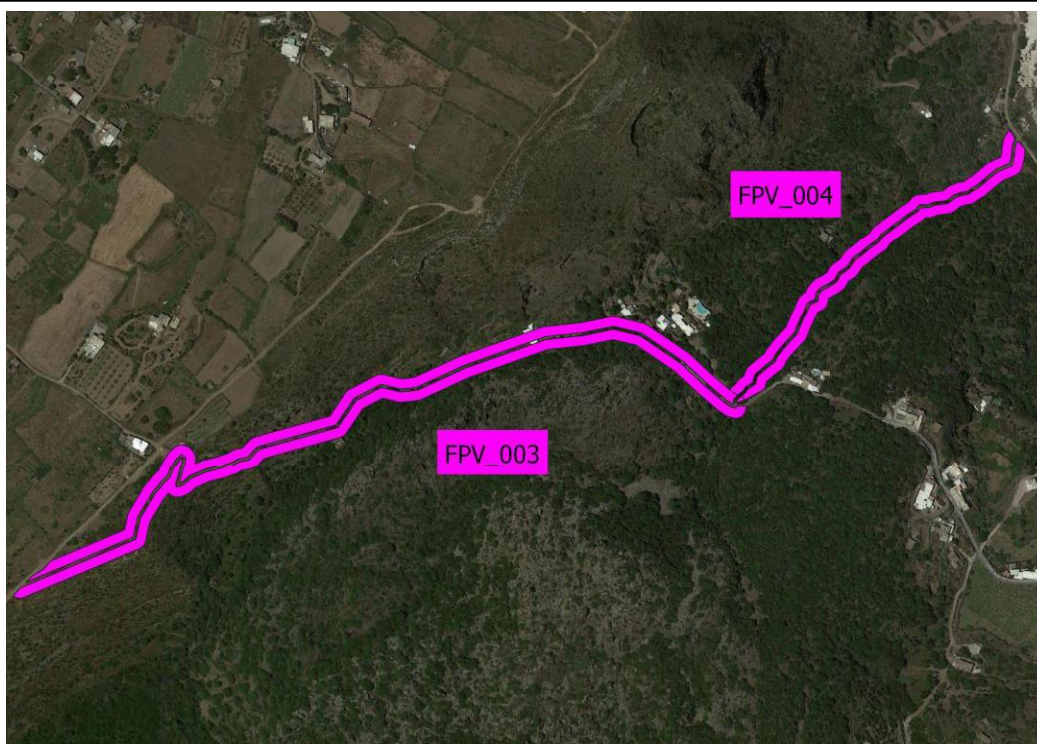
Manutenzione dell'intervento da ripetere ogni 2 anni.





Codice intervento: **FPV_003_004**

Tipologia: **fasce parafuoco di protezione alle strutture viarie**



DESCRIZIONE INTERVENTO

Larghezza minima: 10m + 10m

PIANO ARBUSTIVO

- Eliminazione totale dello strato arbustivo dove presente.

PIANO ARBOREO

- Spalcatura minima a 2m.
- Eliminazione delle resinose, se deperienti, secche o non affermate. Conservare le latifoglie affermate mantenendo una distanza minima di 3m.
- Rimozione di piante morte, malate o deperienti e rami secchi.

RESIDUI

Lo strato arbustivo, se eliminato mediante intervento meccanizzato, può essere lasciato triturato sul terreno senza creare cumuli. In caso di intervento manuale, il materiale dovrà essere triturato o asportato. Il materiale di risulta degli interventi al piano arboreo dovrà essere asportato per evitare eccessivi accumuli di materiale combustibile.

ANNO INTERVENTO

2020	2021	2022	2023	2024

MANUTENZIONI

Manutenzione dell'intervento da ripetere ogni 2 anni.

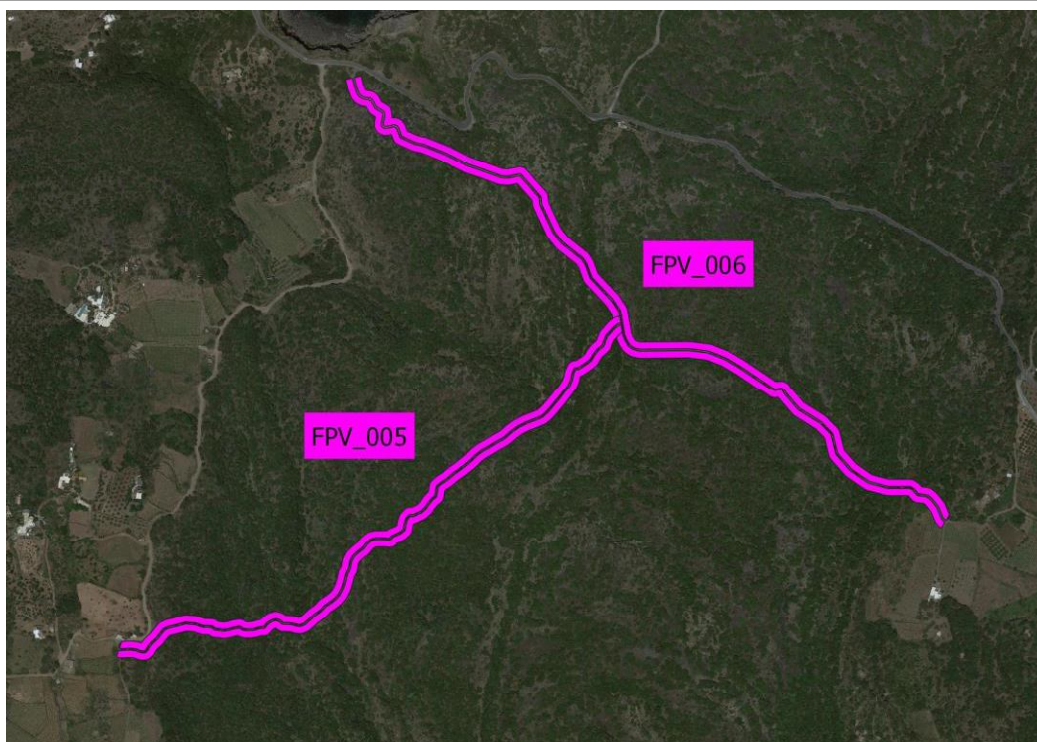
2020	2021	2022	2023	2024





Codice intervento: **FPV_005_006**

Tipologia: **fasce parafulco di protezione alle strutture viarie**



DESCRIZIONE INTERVENTO

Larghezza minima: 10m + 10m

PIANO ARBUSTIVO

- Eliminazione totale dello strato arbustivo dove presente.

PIANO ARBOREO

- Spalcatura minima a 2m.
- Eliminazione delle resinose, se deperienti, secche o non affermate. Conservare le latifoglie affermate mantenendo una distanza minima di 3m.
- Rimozione di piante morte, malate o deperienti e rami secchi.

RESIDUI

Lo strato arbustivo, se eliminato mediante intervento meccanizzato, può essere lasciato triturato sul terreno senza creare cumuli. In caso di intervento manuale, il materiale dovrà essere triturato o asportato. Il materiale di risulta degli interventi al piano arboreo dovrà essere asportato per evitare eccessivi accumuli di materiale combustibile.

ANNO INTERVENTO

2020	2021	2022	2023	2024

MANUTENZIONI

Manutenzione dell'intervento da ripetere ogni 2 anni.

2020	2021	2022	2023	2024





Codice intervento: **FPV_007_008**

Tipologia: **fascie parafuoco di protezione alle strutture viarie**



DESCRIZIONE INTERVENTO

Larghezza minima: 10m + 10m

PIANO ARBUSTIVO

- Eliminazione totale dello strato arbustivo dove presente.

PIANO ARBOREO

- Spalcatura minima a 2m.
- Eliminazione delle resinose, se deperienti, secche o non affermate. Conservare le latifoglie affermate mantenendo una distanza minima di 3m.
- Rimozione di piante morte, malate o deperienti e rami secchi.

RESIDUI

Lo strato arbustivo, se eliminato mediante intervento meccanizzato, può essere lasciato triturato sul terreno senza creare cumuli. In caso di intervento manuale, il materiale dovrà essere triturato o asportato. Il materiale di risulta degli interventi al piano arboreo dovrà essere asportato per evitare eccessivi accumuli di materiale combustibile.

ANNO INTERVENTO

2020	2021	2022	2023	2024

MANUTENZIONI

Manutenzione dell'intervento da ripetere ogni 2 anni.





Codice intervento: **FPV_009**

Tipologia: **fasce parafulco di protezione alle strutture viarie**



DESCRIZIONE INTERVENTO

Larghezza minima: 10m + 10m

PIANO ARBUSTIVO

- Eliminazione totale dello strato arbustivo dove presente.

PIANO ARBOREO

- Spalcatura minima a 2m.
- Eliminazione delle resinose, se deperienti, secche o non affermate. Conservare le latifoglie affermate mantenendo una distanza minima di 3m.
- Rimozione di piante morte, malate o deperienti e rami secchi.

RESIDUI

Lo strato arbustivo, se eliminato mediante intervento meccanizzato, può essere lasciato triturato sul terreno senza creare cumuli. In caso di intervento manuale, il materiale dovrà essere triturato o asportato. Il materiale di risulta degli interventi al piano arboreo dovrà essere asportato per evitare eccessivi accumuli di materiale combustibile.

ANNO INTERVENTO

2020	2021	2022	2023	2024

MANUTENZIONI

Manutenzione dell'intervento da ripetere ogni 2 anni.





Codice intervento: **FPV_010**

Tipologia: **fasce parafuoco di protezione alle strutture viarie**



DESCRIZIONE INTERVENTO

Larghezza minima: 10m + 10m

PIANO ARBUSTIVO

- Eliminazione totale dello strato arbustivo dove presente.

PIANO ARBOREO

- Spalcatura minima a 2m.
- Eliminazione delle resinose, se deperienti, secche o non affermate. Conservare le latifoglie affermate mantenendo una distanza minima di 3m.
- Rimozione di piante morte, malate o deperienti e rami secchi.

RESIDUI

Lo strato arbustivo, se eliminato mediante intervento meccanizzato, può essere lasciato triturato sul terreno senza creare cumuli. In caso di intervento manuale, il materiale dovrà essere triturato o asportato. Il materiale di risulta degli interventi al piano arboreo dovrà essere asportato per evitare eccessivi accumuli di materiale combustibile.

ANNO INTERVENTO

2020	2021	2022	2023	2024

MANUTENZIONI

Manutenzione dell'intervento da ripetere ogni 2 anni.





Codice intervento: **FPV_011**

Tipologia: **fasce parafuoco di protezione alle strutture viarie**



DESCRIZIONE INTERVENTO

Larghezza minima: 10m + 10m

PIANO ARBUSTIVO

- Eliminazione totale dello strato arbustivo dove presente.

PIANO ARBOREO

- Spalcatura minima a 2m.
- Eliminazione delle resinose, se deperienti, secche o non affermate. Conservare le latifoglie affermate mantenendo una distanza minima di 3m.
- Rimozione di piante morte, malate o deperienti e rami secchi.

RESIDUI

Lo strato arbustivo, se eliminato mediante intervento meccanizzato, può essere lasciato triturato sul terreno senza creare cumuli. In caso di intervento manuale, il materiale dovrà essere triturato o asportato. Il materiale di risulta degli interventi al piano arboreo dovrà essere asportato per evitare eccessivi accumuli di materiale combustibile.

ANNO INTERVENTO

2020	2021	2022	2023	2024

MANUTENZIONI

Manutenzione dell'intervento da ripetere ogni 2 anni.





Codice intervento: **FPV_012**

Tipologia: **fasce parafuoco di protezione alle strutture viarie**



DESCRIZIONE INTERVENTO

Larghezza minima: 10m + 10m

PIANO ARBUSTIVO

- Eliminazione totale dello strato arbustivo dove presente.

PIANO ARBOREO

- Spalcatura minima a 2m.
- Eliminazione delle resinose, se deperienti, secche o non affermate. Conservare le latifoglie affermate mantenendo una distanza minima di 3m.
- Rimozione di piante morte, malate o deperienti e rami secchi.

RESIDUI

Lo strato arbustivo, se eliminato mediante intervento meccanizzato, può essere lasciato triturato sul terreno senza creare cumuli. In caso di intervento manuale, il materiale dovrà essere triturato o asportato. Il materiale di risulta degli interventi al piano arboreo dovrà essere asportato per evitare eccessivi accumuli di materiale combustibile.

ANNO INTERVENTO

2020	2021	2022	2023	2024

MANUTENZIONI

Manutenzione dell'intervento da ripetere ogni 2 anni.

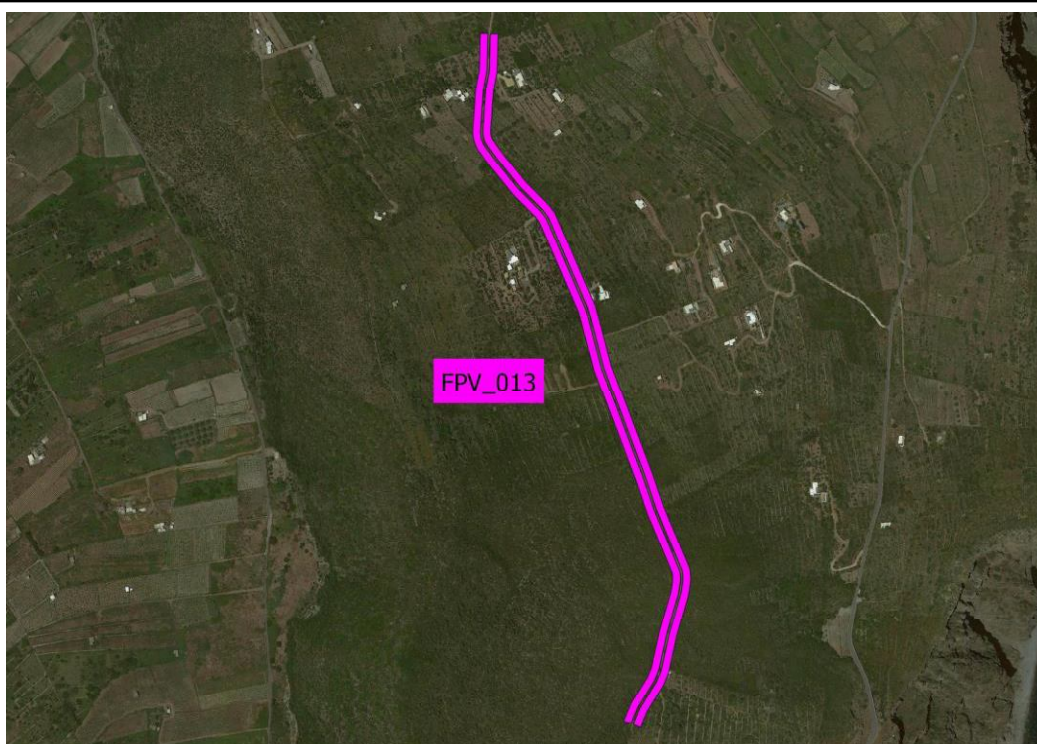
2020	2021	2022	2023	2024





Codice intervento: **FPV_013**

Tipologia: **fasce parafuoco di protezione alle strutture viarie**



DESCRIZIONE INTERVENTO

Larghezza minima: 10m + 10m

PIANO ARBUSTIVO

- Eliminazione totale dello strato arbustivo dove presente.

PIANO ARBOREO

- Spalcatura minima a 2m.
- Eliminazione delle resinose, se deperienti, secche o non affermate. Conservare le latifoglie affermate mantenendo una distanza minima di 3m.
- Rimozione di piante morte, malate o deperienti e rami secchi.

RESIDUI

Lo strato arbustivo, se eliminato mediante intervento meccanizzato, può essere lasciato triturato sul terreno senza creare cumuli. In caso di intervento manuale, il materiale dovrà essere triturato o asportato. Il materiale di risulta degli interventi al piano arboreo dovrà essere asportato per evitare eccessivi accumuli di materiale combustibile.

ANNO INTERVENTO

2020	2021	2022	2023	2024

MANUTENZIONI

Manutenzione dell'intervento da ripetere ogni 2 anni.

2020	2021	2022	2023	2024





Codice intervento: **FPV_014**

Tipologia: **fasce parafuoco di protezione alle strutture viarie**



DESCRIZIONE INTERVENTO

Larghezza minima: 10m + 10m

PIANO ARBUSTIVO

- Eliminazione totale dello strato arbustivo dove presente.

PIANO ARBOREO

- Spalcatura minima a 2m.
- Eliminazione delle resinose, se deperienti, secche o non affermate. Conservare le latifoglie affermate mantenendo una distanza minima di 3m.
- Rimozione di piante morte, malate o deperienti e rami secchi.

RESIDUI

Lo strato arbustivo, se eliminato mediante intervento meccanizzato, può essere lasciato triturato sul terreno senza creare cumuli. In caso di intervento manuale, il materiale dovrà essere triturato o asportato. Il materiale di risulta degli interventi al piano arboreo dovrà essere asportato per evitare eccessivi accumuli di materiale combustibile.

ANNO INTERVENTO

2020	2021	2022	2023	2024

MANUTENZIONI

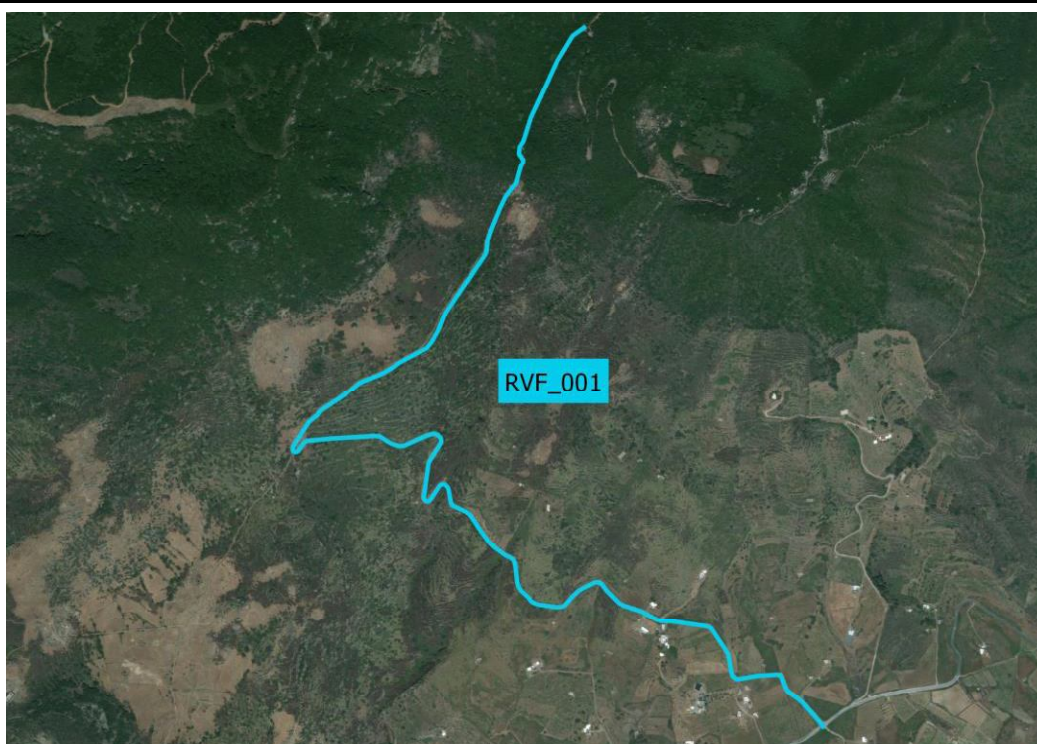
Manutenzione dell'intervento da ripetere ogni 2 anni.





Codice intervento: **RVF_001**

Tipologia: **ripristino viabilità forestale**



DESCRIZIONE INTERVENTO

Larghezza carreggiata: fino a 4m (transito mezzi AIB)

CARREGGIATA

- Livellamento e realizzazione/manutenzione cunette ove presenti e/o necessarie.

PIANO ARBUSTIVO E ARBOREO

- Decespugliamento di 2m su entrambi i lati.
- Eliminazione delle resinose, se deperienti, secche o non affermate. Conservare le latifoglie affermate con l'obiettivo futuro di sostituzione di specie.
- Rimozione di piante morte, malate o deperienti e rami secchi.
-

RESIDUI

Il materiale di risulta dovrà essere allontanato dall'area di intervento oppure, se opportunamente triturato, potrà essere lasciato sparso sul terreno.

ANNO INTERVENTO

2020	2021	2022	2023	2024

MANUTENZIONI

Manutenzione dell'intervento da ripetere ogni 3 anni.

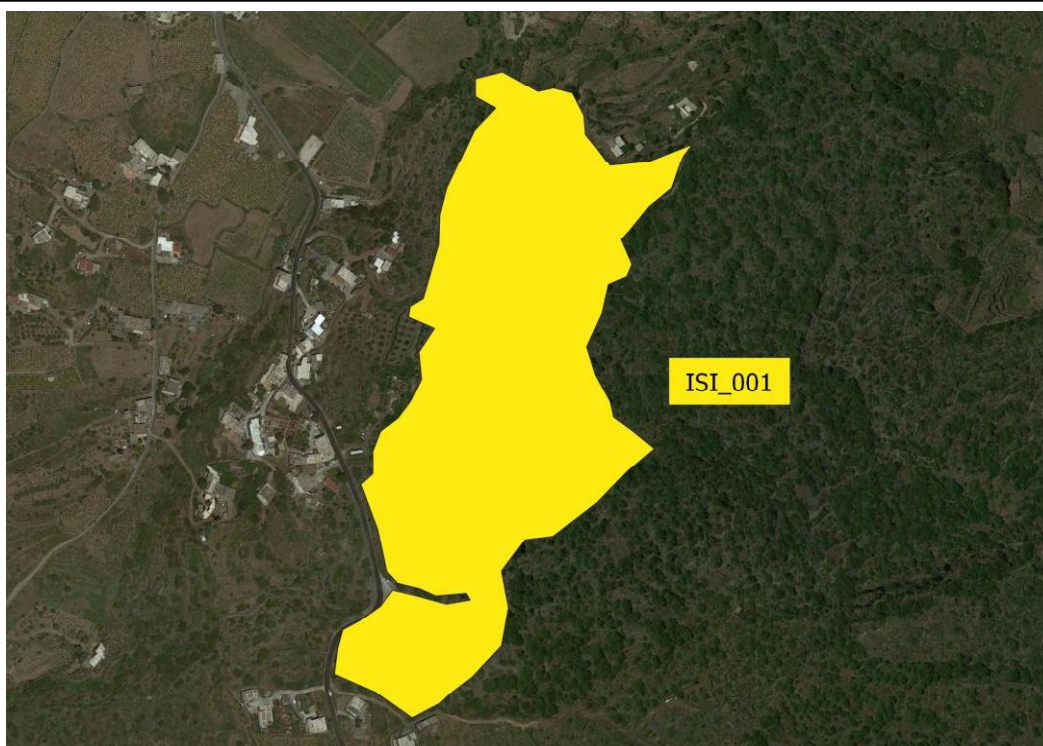
2020	2021	2022	2023	2024





Codice intervento: **ISI_001**

Tipologia: **intervento selvicolturale in zone di interfaccia urbano/bosco**



DESCRIZIONE INTERVENTO

PIANO ARBUSTIVO

- Eliminazione (minimo 80%) dello strato arbustivo dove presente.

PIANO ARBOREO

- Diradamento del 20-30% con l'obiettivo di un governo ad alto fusto.
- Spalcatura minima a 2m.
- Eliminazione delle resinose, se deperienti, secche o non affermate.
- Rimozione dell'80% delle piante morte, malate o deperienti e rami secchi.

RESIDUI

Lo strato arbustivo, se eliminato mediante intervento meccanizzato, può essere lasciato triturato sul terreno senza creare cumuli. In caso di intervento manuale, il materiale dovrà essere triturato o asportato. Il materiale di risulta degli interventi al piano arboreo dovrà essere asportato per evitare eccessivi accumuli di materiale combustibile.

ANNO INTERVENTO

2020	2021	2022	2023	2024

MANUTENZIONI

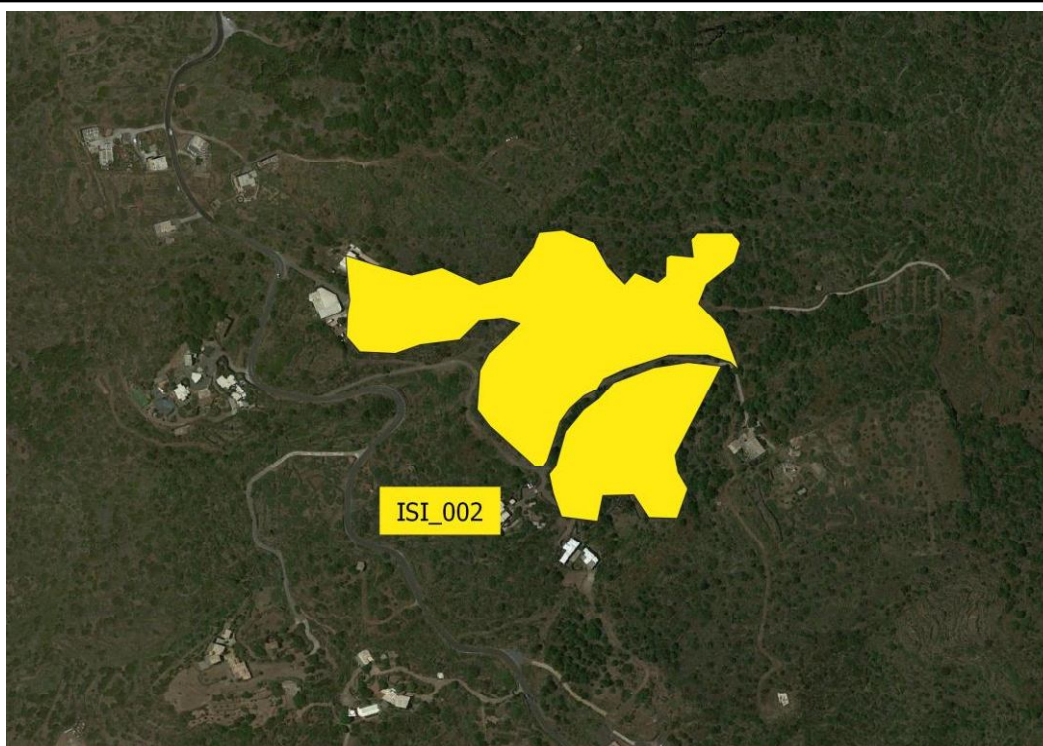
Manutenzione dell'intervento da ripetere ogni 3 anni.





Codice intervento: **ISI_002**

Tipologia: **intervento selvicolturale in zone di interfaccia urbano/bosco**



DESCRIZIONE INTERVENTO

PIANO ARBUSTIVO

- Eliminazione (minimo 80%) dello strato arbustivo dove presente.

PIANO ARBOREO

- Diradamento del 20-30% con l'obiettivo di un governo ad alto fusto.
- Spalcatura minima a 2m.
- Eliminazione delle resinose, se deperienti, secche o non affermate.
- Rimozione dell'80% delle piante morte, malate o deperienti e rami secchi.

RESIDUI

Lo strato arbustivo, se eliminato mediante intervento meccanizzato, può essere lasciato triturato sul terreno senza creare cumuli. In caso di intervento manuale, il materiale dovrà essere triturato o asportato. Il materiale di risulta degli interventi al piano arboreo dovrà essere asportato per evitare eccessivi accumuli di materiale combustibile.

ANNO INTERVENTO

2020	2021	2022	2023	2024

MANUTENZIONI

Manutenzione dell'intervento da ripetere ogni 3 anni.

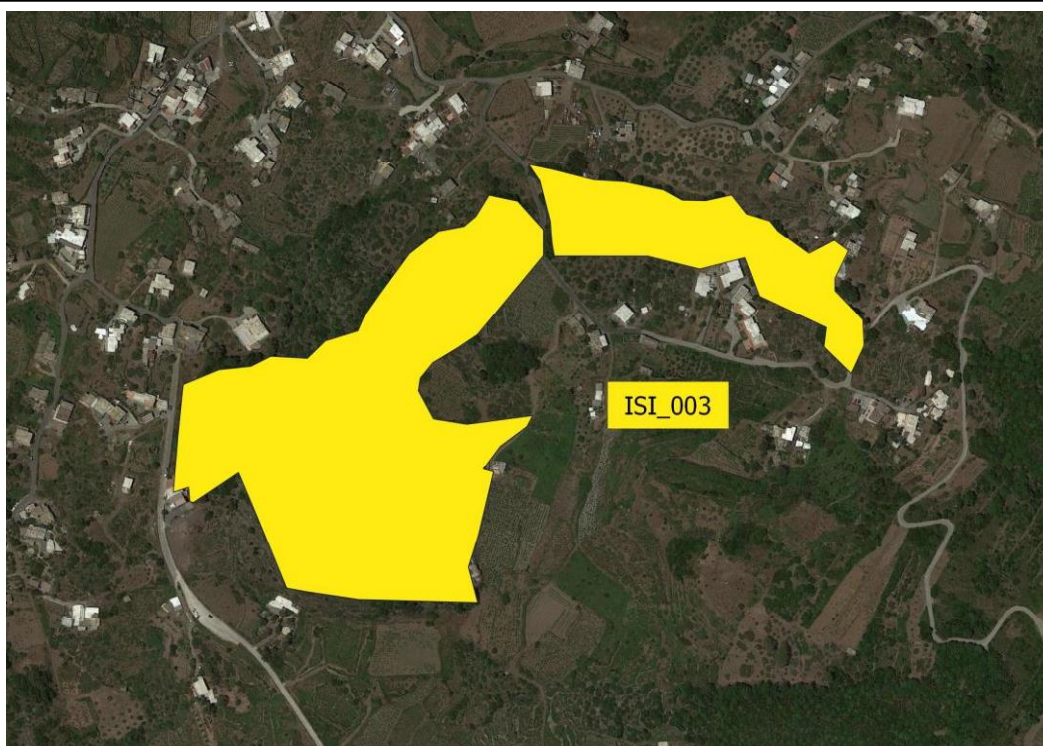
2020	2021	2022	2023	2024





Codice intervento: **ISI_003**

Tipologia: **intervento selvicolturale in zone di interfaccia urbano/bosco**



DESCRIZIONE INTERVENTO

PIANO ARBUSTIVO

- Eliminazione (minimo 80%) dello strato arbustivo dove presente.

PIANO ARBOREO

- Diradamento del 20-30% con l'obiettivo di un governo ad alto fusto.
- Spalcatura minima a 2m.
- Eliminazione delle resinose, se deperienti, secche o non affermate.
- Rimozione dell'80% delle piante morte, malate o deperienti e rami secchi.

RESIDUI

Lo strato arbustivo, se eliminato mediante intervento meccanizzato, può essere lasciato triturato sul terreno senza creare cumuli. In caso di intervento manuale, il materiale dovrà essere triturato o asportato. Il materiale di risulta degli interventi al piano arboreo dovrà essere asportato per evitare eccessivi accumuli di materiale combustibile.

ANNO INTERVENTO

2020	2021	2022	2023	2024

MANUTENZIONI

Manutenzione dell'intervento da ripetere ogni 3 anni.

2020	2021	2022	2023	2024





Codice intervento: **FSV_001**

Tipologia: **fasce di sfollo vegetazione adiacenti alle strutture viarie**



DESCRIZIONE INTERVENTO

Larghezza minima: 10m + 10m

- Intervento di sfollo della rinnovazione di Pinus Pinaster post incendio. Lo sfollo prevede la rimozione del 60 % degli individui privilegiando nelle successive manutenzioni quelli affermati e/o dominanti.

RESIDUI- CONSERVAZIONE BIODIVERSITÀ

Il pino marittimo dell'Isola di Pantelleria prelevato con questo intervento sarà utilizzato per realizzare un piccolo vivaio forestale con l'obiettivo di conservare la biodiversità endemica del territorio.

ANNO INTERVENTO

2020	2021	2022	2023	2024

MANUTENZIONI

Manutenzione dell'intervento da ripetere ogni 3 anni.

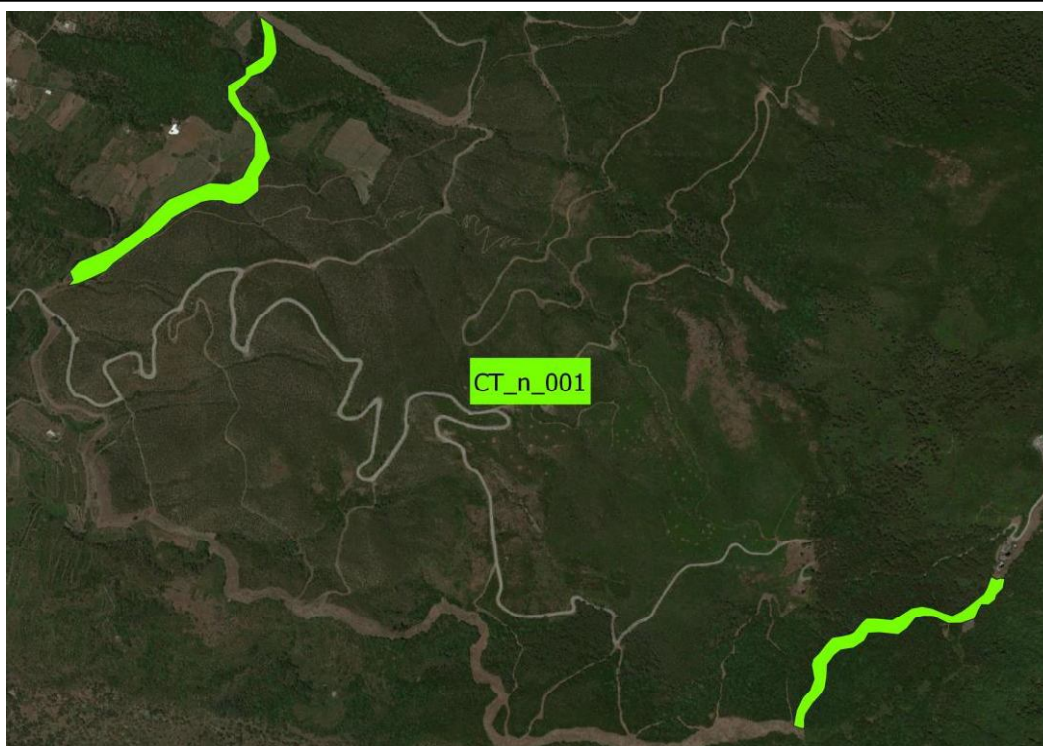
2020	2021	2022	2023	2024





Codice intervento: **CT_n_001**

Tipologia: **realizzazione nuova porzione cessa tagliafuoco**



DESCRIZIONE INTERVENTO

Larghezza $\approx 20m$

PIANO ARBUSTIVO

- Eliminazione totale dello strato arbustivo dove presente.

PIANO ARBOREO

- Eliminazione totale.

RESIDUI

Lo strato arbustivo, se eliminato mediante intervento meccanizzato, può essere lasciato triturato sul terreno senza creare cumuli. In caso di intervento manuale, il materiale dovrà essere triturato o asportato. Il materiale di risulta degli interventi al piano arboreo dovrà essere asportato per evitare eccessivi accumuli di materiale combustibile.

ANNO INTERVENTO

2020	2021	2022	2023	2024

La manutenzione sarà inclusa nella nei
trattamenti previsti dall'intervento
CT_m_001





Codice intervento: **CT_001**

Tipologia: **trattamento cessa tagliafuoco preesistente**



DESCRIZIONE INTERVENTO

*Larghezza variabile
(vengono mantenute le attuali dimensioni dell'infrastruttura AIB)*

PIANO ARBUSTIVO

- Eliminazione totale dello strato arbustivo dove presente.

PIANO ARBOREO

- Eliminazione totale.

RESIDUI

Lo strato arbustivo, se eliminato mediante intervento meccanizzato, può essere lasciato triturato sul terreno senza creare cumuli. In caso di intervento manuale, il materiale dovrà essere triturato o asportato. Il materiale di risulta degli interventi al piano arboreo dovrà essere asportato per evitare eccessivi accumuli di materiale combustibile.

ANNO INTERVENTO

2020	2021	2022	2023	2024

La manutenzione sarà inclusa nella nei
trattamenti previsti dall'intervento
CT_m_001





Codice intervento: **CT_m_001**

Tipologia: **trattamento cessa tagliafuoco (preesistente+nuova)**



DESCRIZIONE INTERVENTO

*Larghezza variabile
(vengono mantenute le attuali dimensioni dell'infrastruttura AIB)*

PIANO ARBUSTIVO

- Eliminazione totale dello strato arbustivo dove presente.

PIANO ARBOREO

- Eliminazione totale.

ANNO INTERVENTO

2020	2021	2022	2023	2024

RESIDUI

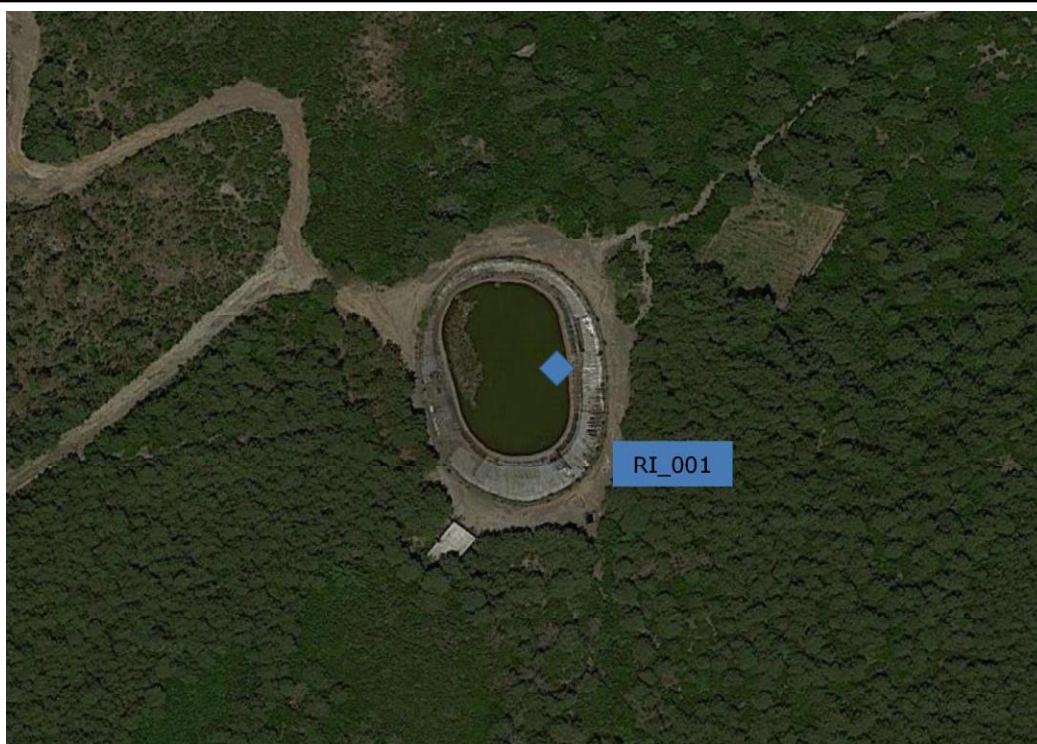
Lo strato arbustivo, se eliminato mediante intervento meccanizzato, può essere lasciato triturato sul terreno senza creare cumuli. In caso di intervento manuale, il materiale dovrà essere triturato o asportato. Il materiale di risulta degli interventi al piano arboreo dovrà essere asportato per evitare eccessivi accumuli di materiale combustibile.





Codice intervento: **RI_001**

Tipologia: **ripristino invaso**



DESCRIZIONE INTERVENTO

Manutenzione straordinaria dell'**unico invaso a fini AIB** presente nell'area del Parco, indispensabile per l'attingimento di liquido estinguente da parte dei **mezzi aerei e terrestri**.

La superficie di tale infrastruttura AIB è di circa 1700 metri quadri ed è localizzata nei pressi della località Kuddia Mida, in posizione strategica in caso di incendio boschivo.

La manutenzione straordinaria prevede la sostituzione del telo impermeabilizzante in polietilene, l'eliminazione delle specie vegetali invasive presenti, la manutenzione/ripristino delle canalette e dei pozzetti di decantazione delle acque in entrata, la verifica d'integrità e l'eventuale ripristino della recinzione posta intorno al laghetto.

ANNO INTERVENTO

2020	2021	2022	2023	2024





SALA PERIFERICA DI ANALISI AIB



DESCRIZIONE

Allestimento di una sala di analisi locale, attivabile nel periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi, in grado di determinare la reale condizione di rischio, supportando l'attività di elaborazione della strategia e tattica del Direttore delle Operazioni di Spegnimento al verificarsi di un incendio boschivo.

La sala sarà subordinata alle decisioni assunte dalla Sala Operativa di Trapani e della SAB di Palermo (SOUP),

DOTAZIONI

- 2 PC.
- 2 schermi 65".
- 1 Postazione Radio.
- 1 Stampante laser colori.
- 1 Stazione Meteorologica portatile.
- Software Wildfire Analyst.

La sala sarà inoltre dotata di collegamento internet veloce.



ATTREZZATURE E MEZZI



DESCRIZIONE

Oltre ai fondamentali aspetti legati alla prevenzione è indispensabile mantenere efficiente anche l'organizzazione AIB, dotandola di efficaci e adeguati strumenti utili ed indispensabili allo svolgimento di una corretta lotta attiva.

- **Vasche AIB mobili.** Punti d'acqua strategici in dotazione alle squadre AIB, per il rifornimento di mezzi terrestri ed aerei ad ala rotante, che possono essere collocati dal personale operativo nelle immediate vicinanze dell'incendio. La capacità delle vasche dev'essere nell'ordine di 1000, 3000 e 7500 litri.

- **Attrezzi manuali:** gorgui o maga, strumenti polifunzionali utilizzabili sia per le attività di spegnimento che nelle successive fasi di bonifica.

- **Pompe spalleggiabili:** strumento efficace che permette un attacco diretto su fiamme di intensità medio-bassa. Risultano inoltre valide nelle attività di controllo e bonifica, soprattutto in zone con scarsa disponibilità di acqua, come a Pantelleria.

- **Attrezzi meccanici:** motoseghe, decespugliatori ed atomizzatori, utili abbinati a idonei DPI nelle fasi di attacco indiretto e bonifica.

- **Drip torch:** strumento utilizzato da personale addestrato ed autorizzato, indispensabile nella realizzazione di attacco indiretto.

- **Veicoli allestiti AIB** capaci di garantire un tempestivo primo intervento, elevato livello di sicurezza ed efficienza e permettere il trasporto di una squadra di cinque Operatori AIB. Oltre all'apparato radio veicolare, l'allestimento AIB necessario (scarrabile) avrà una capacità di circa 400 lt, con pompa volumetrica ad alta pressione e dotato di tutti gli indispensabili dispositivi (lancia mitra, tubo di rifornimento in autonomo, naspo, dispositivi di segnalazione, gancio traino, ecc).

- **DPI** (dispositivi di protezione individuale per lotta attiva e sorveglianza).

DOTAZIONI

- 10 DPI completi.
- 20 Attrezzi manuali polifunzionali.
- 5 Drip torch.
- 5 Pompe spalleggiabili.
- 5 Atomizzatori.
- 5 Motoseghe.
- 5 Decespugliatori.
- 2 Vasche mobili (7500 l).
- 2 Pick Up allestiti.



5.1.1 Riepilogo delle tipologie di intervento in funzione delle superfici trattate

FPV-Fasce parafuoco di protezione alle strutture viarie

<i>COD</i>	<i>Descr. Int.</i>	<i>Lunghezza (m)</i>	<i>Superficie (ha)</i>
FPV_001	Fascia 10m + 10m	1911,216	3,822
FPV_002	Fascia 10m + 10m	608,827	1,218
FPV_003	Fascia 10m + 10m	878,736	1,757
FPV_004	Fascia 10m + 10m	413,995	0,828
FPV_005	Fascia 10m + 10m	949,779	1,900
FPV_006	Fascia 10m + 10m	1161,820	2,324
FPV_007	Fascia 10m + 10m	1774,818	3,550
FPV_008	Fascia 10m + 10m	926,839	1,854
FPV_009	Fascia 10m + 10m	2803,203	5,606
FPV_010	Fascia 10m + 10m	3027,772	6,056
FPV_011	Fascia 10m + 10m	934,646	1,869
FPV_012	Fascia 10m + 10m	742,504	1,485
FPV_013	Fascia 10m + 10m	959,839	1,920
FPV_014	Fascia 10m + 10m	1172,207	2,344
TOTALE		18266,20	36,53

RVF-Ripristino viabilità forestale

<i>COD</i>	<i>Descr. Int.</i>	<i>Lunghezza (m)</i>	<i>Superficie (ha)</i>
RVF_001	Ripristino viabilità forestale	2636,634	0,527

CT-Cessa tagliafuoco

<i>COD</i>	<i>Descr. Int.</i>	<i>Lunghezza (m)</i>	<i>Superficie (ha)</i>
CT_001	Trattamento cessa tagliafuoco	6680,146	14,06
CT_n_001	Realizzazione cessa tagliafuoco	1125,622	2,42
TOTALE (CT_m_001)		7805,768	16,48

RI-Ripristino invasivo

<i>COD</i>	<i>Descr. Int.</i>	<i>Superficie (ha)</i>
RI_001	Ripristino invasivo	A corpo

ISI-Intervento selvicolturale in zone di interfaccia urbano/bosco

<i>COD</i>	<i>Descr. Int.</i>	<i>Superficie (ha)</i>
ISI_001	Interventi selvicolturali in zone di interfaccia urbano/bosco	7,768
ISI_002	Interventi selvicolturali in zone di interfaccia urbano/bosco	4,287
ISI_003	Interventi selvicolturali in zone di interfaccia urbano/bosco	7,256
TOTALE		19,311

FSV-Fasce di sfollo vegetazione adiacenti alle strutture viarie



COD	Descr. Int.	Superficie (ha)
FSV_001	Fasce di sfollo vegetazione adiacenti alle strutture viarie	5,41

5.1.2 - VALUTAZIONI ECONOMICHE E CRONOPROGRAMMA

Tipo	Descrizione	Superficie (mq) / lunghezza (m) / unità	Costo unitario (€)	Importo totale	Anno intervento				
					2020	2021	2022	2023	2024
Cartografia operativa AIB	Realizzazione di cartografia dedicata all'attività AIB		a corpo	€ 15'000,00	X				
Formazione personale AIB	Corso DOS max 15 persone (8 gg)	1	€ 15'000,00	€ 15'000,00	X				
	Corsi di aggiornamento annuali per DOS (3 gg)	4	€ 6'000,00	€ 24'000,00		X	X	X	X
	Corso base AIB primo attacco (3 gg)	2	€ 6'000,00	€ 12'000,00	X	X			
	Formazione su uso del fuoco come primo attacco e come strumento di estinzione degli incendi boschivi (5 gg)	1	€ 15'000,00	€ 15'000,00	X				
	Corso al personale di sala (4 gg)	1	€ 6'000,00	€ 6'000,00			X		
Informazione e divulgazione	Programmi sensibilizzazione scuole	5	€ 5'000,00	€ 25'000,00	X	X	X	X	X
	Tabelloni segnaletici	1	€ 10'000,00	€ 10'000,00				X	
	Locandine e depliant	1	€ 5'000,00	€ 5'000,00		X			
Acquisto dispositivi di protezione individuali per lotta attiva e sorveglianza	Casco, sottocasco, tuta, guanti, occhiali, maschera, cinturone e calzature	10	€ 850,00	€ 8'500,00	X				
Acquisto attrezzature manuali individuali	Attrezzi manuali polifunzionali AIB (es. gorgoul, magal)	20	€ 150,00	€ 3'000,00	X				
Attrezzature per lotta attiva	Torçe (drip torch)	5	€ 250,00	€ 1'250,00	X				
	Pompe spallaglievoli	5	€ 250,00	€ 1'250,00	X				
Acquisto attrezzature meccaniche di gruppo in dotazione di gruppo alle squadre di primo intervento (calcolato su un totale di 40 operatori, con squadre di 7-8 persone)	Atomizzatore pot. 2,6 kw, peso 11 kg	5	€ 400,00	€ 2'000,00		X			
	Motosega catalitica peso 5,7 kg, taglio 45 cm	5	€ 800,00	€ 4'000,00	X				
	Decespugliatore 2 tempi, potenza 2,1 KW, peso 8 kg	5	€ 500,00	€ 2'500,00	X				
Attrezzature strategiche per rifornimenti idrici	Vasche mobili AIB (7500 l)	2	€ 5'000,00	€ 10'000,00	X	X			
Pick Up allestito	Pick up con modulo 400 litri	2	€ 45'000,00	€ 90'000,00	X	X			
Predisposizione sala periferica di analisi AIB	PC sala analisi AIB	2	€ 1'500,00	€ 3'000,00			X		
	Schermo 65"	2	€ 2'000,00	€ 4'000,00			X		
	Postazione radio	1	€ 1'000,00	€ 1'000,00			X		
	Stampante laser a colori	1	€ 800,00	€ 800,00			X		
	Stazione meteo portatile	1	€ 800,00	€ 800,00			X		
	Software vari	1	€ 15'000,00	€ 15'000,00			X		
FPV_001	Fasce parafulco di protezione alle strutture viarie	38220 mq	€ 0,32	€ 12'230,40	X				
FPV_002	Fasce parafulco di protezione alle strutture viarie	12180 mq	€ 0,32	€ 3'897,60					X
FPV_003	Fasce parafulco di protezione alle strutture viarie	17570 mq	€ 0,32	€ 5'622,40			X		
FPV_004	Fasce parafulco di protezione alle strutture viarie	8280 mq	€ 0,32	€ 2'649,60			X		
FPV_005	Fasce parafulco di protezione alle strutture viarie	19000 mq	€ 0,32	€ 6'080,00		X			
FPV_006	Fasce parafulco di protezione alle strutture viarie	23240 mq	€ 0,32	€ 7'436,80		X			
FPV_007	Fasce parafulco di protezione alle strutture viarie	35500 mq	€ 0,32	€ 11'360,00					X
FPV_008	Fasce parafulco di protezione alle strutture viarie	18540 mq	€ 0,32	€ 5'932,80					X
FPV_009	Fasce parafulco di protezione alle strutture viarie	56060 mq	€ 0,32	€ 17'939,20				X	
FPV_010	Fasce parafulco di protezione alle strutture viarie	60560 mq	€ 0,32	€ 19'379,20				X	
FPV_011	Fasce parafulco di protezione alle strutture viarie	18692,92 mq	€ 0,32	€ 5'981,73					X
FPV_012	Fasce parafulco di protezione alle strutture viarie	14850 mq	€ 0,32	€ 4'752,00		X			
FPV_013	Fasce parafulco di protezione alle strutture viarie	19200 mq	€ 0,32	€ 6'144,00	X				
FPV_014	Fasce parafulco di protezione alle strutture viarie	23444,14 mq	€ 0,32	€ 7'502,12					X
ISL_001	Interventi selvicolturali in zone di interfaccia urbanobosco	77680 mq	€ 0,98	€ 76'437,12			X		
ISL_002	Interventi selvicolturali in zone di interfaccia urbanobosco	42870 mq	€ 0,98	€ 42'184,08		X			
ISL_003	Interventi selvicolturali in zone di interfaccia urbanobosco	72560 mq	€ 0,98	€ 71'399,04	X				
FSV_001	Fasce di sfollo vegetazione adiacenti alle strutture viarie	54100 mq	€ 0,48	€ 25'968,00		X			
CT_001	Trattamento cessa tagliafuoco	140800 mq	€ 0,90	€ 126'540,00	X				
CT_n_001	Realizzazione cessa tagliafuoco	24200 mq	€ 1,26	€ 30'492,00	X				
CT_m_001	Trattamento annuale cessa tagliafuoco	164800 mq	€ 0,90	€ 593'280,00		X	X	X	X
RVF_001	Ripristino viabilità forestale	2636,63 m	€ 17,80	€ 46'932,01		X			
Vivaio forestale	Realizzazione di un vivaio forestale		a corpo	€ 10'000,00		X			
RI_001	Ripristino invasivo		a corpo	€ 68'000,00	X				
TOTALE COMPLESSIVO				1'482'240,11 €	€ 441'305,44	€ 365'672,89	€ 274'629,12	€ 206'638,40	€ 193'994,26

Area protetta:		Parco nazionale ISOLA DI PANTELLERIA									
		2019 [CONSUNTIVO]			2020 [PREVISIONALE]			2021-scadenza piano AIB [PREVISIONALE ANNUALE indicativo]			
		COBERTURA FINANZIARIA			COBERTURA FINANZIARIA			COBERTURA FINANZIARIA			
INTERVENTI	FONDI PROPRI (PN - RNS)	ALTRI FONDI (comunitari-regionali-ecc.)	TOTALE	FONDI PROPRI (PN - RNS)	ALTRI FONDI (comunitari-regionali-ecc.)	TOTALE	FONDI PROPRI (PN - RNS)	ALTRI FONDI (comunitari-regionali-ecc.)	TOTALE		
ATTIVITA' DI PREVISIONE (studi, cartografia)	-	45.000,00 €	45.000,00 €	40.000,00 €	45.000,00 €	85.000,00 €	-	57.340,00 €	57.340,00 €		
ATTIVITA' DI PREVENZIONE (interventi selvicolturali, piste forestali, punti d'acqua, etc.)	-	350.000,00 €	350.000,00 €	-	350.000,00 €	350.000,00 €	-	133.440,00 €	133.440,00 €		
SISTEMI DI AVVISTAMENTO	-	80.000,00 €	80.000,00 €	-	80.000,00 €	80.000,00 €	-	80.000,00 €	80.000,00 €		
ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE	-	45.000,00 €	45.000,00 €	-	45.000,00 €	45.000,00 €	-	189.100,00 €	189.100,00 €		
ATTIVITA' FORMATIVA E INFORMATIVA	-	5.000,00 €	5.000,00 €	-	5.000,00 €	5.000,00 €	-	5.000,00 €	5.000,00 €		
SORVEGLIANZA AIB (e spegnimento incendi)	-	460.000,00 €	460.000,00 €	-	460.000,00 €	460.000,00 €	-	274.500,00 €	274.500,00 €		
INTERVENTI DI RECUPERO AMBIENTALE POST INCENDI	-	150.000,00 €	150.000,00 €	-	478.690,00 €	478.690,00 €	-	150.000,00 €	150.000,00 €		
TOTALI	-	1.135.000,00 €	1.135.000,00 €	40.000,00 €	1.463.690,00 €	1.503.690,00 €	-	889.380,00 €	889.380,00 €		
Per le colonne in tabella denominate FONDI PROPRI andranno indicate le risorse che l'Ente gestore presume di disporre per il periodo di validità del piano AIB, nell'ottica di una sana programmazione pluriennale delle attività anti incendi boschivi, naturalmente senza che ciò comporti un maggiore aggravio delle spese per la copertura delle quali annualmente vengono richiesti fondi a questa Direzione. Lo stesso dicasi per la relazione di "aggiornamento annuale" non soggetta a DM, da inoltrare alla scrivente amministrazione e alla regione territorialmente interessata, con la quale - in base alle esigenze operative più attuali – si possono adeguare le attività di prevenzione incendi per il corrente anno e quindi le relative spese. LE SPESE INDICATE DEVONO ESSERE ATTINENTI ALLE ATTIVITA' AIB											
NOTE	INTERVENTI DI RECUPERO AMBIENTALE POST INCENDI CON FONDI PARCHI PER IL CLIMA 2019-20 NTERVENTI DI RECUPERO AMBIENTALE POST INCENDI CON FONDI PARCHI PER IL CLIMA 2020-21										



5.2 - Modalità di recepimento-collegamento al sistema di allertamento del piano AIB regionale

5.2.1 - Organizzazione operativa e strutture antincendio attuali, per la stagione estiva 2019

Il presente Piano rappresenta una ricognizione speditiva delle attività e iniziative antincendio estivo 2019, nelle more della definizione del piano AIB per le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Come noto gli interventi di lotta attiva contro gli incendi boschivi comprendono le attività di ricognizione, sorveglianza, avvistamento, allarme e spegnimento con mezzi da terra e mezzi aerei. Come previsto dal Piano Regionale, sul territorio vengono dislocate squadre di intervento per lo spegnimento a terra formate da addetti specializzati. Sulla base dell'attività di identificazione delle risorse disponibili sul territorio si elencano le risorse di mezzi e personale disponibile per le attività AIB.

Distaccamento Aeroportuale e Terrestre dei Vigili del Fuoco di Pantelleria



Risorse presenti nell'Isola per il soccorso ordinario, più copertura per esigenze AIB Parco 2019:

NUMERO	TIPO
1	Autopompa APS
1	Autobotte pompa ABP
10	Unità VVF
1	Auto Idro Schiuma AIS in sagoma per la viabilità ordinaria
2	Fuoristrada CA con modulo antincendio e N. 5 unità VVF
2	Droni di cui uno abilitato al volo notturno;
1	Gommone a chiglia rigida per il pattugliamento e avvistamento incendi dal mare

Copertura radio del territorio del Parco con i seguenti canali VVF:

440.450 Mhz frequenza aeroportuale, Canale VF 36 frequenza RX 74.0125 Mhz – frequenza TX 73.2125 Mhz,
Canale Regionale VF 28 - frequenza RX 73.9625 Mhz – frequenza TX 73.1625 Mhz;

Acronimi:

- APS (autopompa serbatoio. Autocarro con 5 posti, 4000 l d'acqua e attrezzature per soccorso urgente);
- ABP (autobotte con pompa antincendio 6000-8000 l d'acqua);
- AIS (mezzo aeroportuale 10.000 l d'acqua con portata elevata 5.000 l/min);
- CA fuoristrada 3-5 posti con modulo antincendio 400 l e naspi alta pressione.



Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani



Il Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana, attraverso l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani e il Distaccamento di Pantelleria, assicura le seguenti risorse nella stagione estiva 2019 per tutto il territorio di Pantelleria coperto da vegetazione:

NUMERO	TIPO
1	ABP IVECO combinata da litri 1000 (Veicolare Pantelleria)
3	Pickup provvisto di modulo AIB da litri 500
1	Autobotte da 3.000 litri
1	Torretta per avvistamento incendio (TAI) in località Capo Serra + n. 5 unità h24 su 4 turni
1	Torretta postazione Rukia – n. 10 unità h24 su quattro turni
1	DOS Comandante Distaccamento + 1 e/o 2 DOS aggiuntivo in disponibilità nei mesi di luglio e agosto

Casermetta in contrada Sibà, punto di sosta ABP e squadre AIB CFRS; DPI (caschi e tute) per i volontari del corpo comunale di protezione civile. Il CFRS mette a disposizione la casermetta di Sibà, per l'eventuale appoggio di squadre dei VVF, nonché per le attività di formazione antincendio delle squadre di volontari a cura del DOS del CFRS residente sull'Isola. La manodopera antincendio del CFRS che sarà attiva dal 15/06 ed impegnata sino al 18/10, è pari a 48 unità ripartite tra conduttori di automezzi, addetti alle squadre di pronto intervento e addetti alle torrette di avvistamento. Qualora l'azione svolta sul suolo non sia sufficiente a contrastare l'evento, si potrà ricorrere al concorso della flotta aerea nelle modalità operative di cui alla campagna AIB Regionale 2019.

Carabinieri Forestali



Il Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare (CUTFAA), ha già avviato l'operatività del Comando Carabinieri tutela Ambiente del Parco (CTA), con l'impiego stabile di n. 3 unità.

Comune di Pantelleria



Il Comune, per le finalità di vigilanza, di prevenzione e lotta agli incendi boschivi, rende disponibili nell'ambito dei propri compiti istituzionali di Protezione Civile i seguenti immobili, mezzi e attrezzature:

NUMERO	TIPO
	Mediateca Comunale quale centro di coordinamento delle attività
	area di attesa di Protezione Civile di Contrada Scauri
	area di attesa di Protezione Civile di Contrada Tracino
2	Iveco Magirus Massif dotati di modulo AIB, di cui n. 1 in manutenzione
1	autobotte Renault della capacità di 80 q.li
1	gruppo elettrogeno



1	torre faro
1	Iveco Daily
1	Fiat 160
1	Pala cingolata
1	Pala Gommata TERNA
1	Fiat 50 9 GRU
1	Opel Vivaro (9 posti)
2	Fiat Panda VAN

Sempre per le medesime finalità ed in caso di necessità, possono essere utilizzati gli autocarri privati censiti adibiti al trasporto acqua. Questi nel loro complesso hanno una capacità potenziale di carico di 4.500 quintali di acqua. Inoltre, in fase di emergenza, l'Ente locale mette a disposizione i punti di carico per le autobotti, dislocati in vari punti dell'Isola ed in particolare nelle contrade Arenella, Sateria, Scauri Porto, Mueggen e Ghirlanda. Infine, risulta costituito il gruppo comunale di volontari di protezione civile, che in prima formazione è composto da circa 30 volontari ed il cui coordinatore è un ex vigile del fuoco. Tale gruppo è dotato di DPI specifici. Per il modello organizzativo, l'informazione alla popolazione ed il piano di emergenza per il rischio incendi di interfaccia si fa riferimento al Piano Comunale di Protezione Civile, approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 44/12, rinvenibile presso il Comune. Per quanto riguarda gli incendi boschivi si rimanda al Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva per la difesa della vegetazione contro gli incendi. Il COC è coadiuvato dal gruppo comunale di Protezione Civile e dalla CISAR IQ9PX Pantelleria. Quest'ultima quale sezione del "CENTRO ITALIANO di SPERIMENTAZIONE AMATORI RADIOTELECOMUNICAZIONI" si occupa nello specifico delle apparecchiature ed impianti per ricetrasmissioni.

Capitaneria di Porto - Circomare Pantelleria



La Capitaneria assicura vigilanza dal mare su eventuali principi di incendi boschivi nell'ambito del pattugliamento Mare Sicuro 2019.

Aeronautica Militare– Distaccamento Aeroportuale



Il Distaccamento aeroportuale assicura:

- Supporto in linea di volo, avio rifornimento ed eventuale ricovero di assetti ad ala rotante (autorizzazione S.A)
- Supporto logistico per vitto e alloggio equipaggi (autorizzazione S.A)
- Impiego di autobotte di reparto (subordinato ad esigenze istituzionali)
- Impiego G. E. campale (subordinato ad esigenze istituzionali).

Marina Militare – Base di Gelkhamar



- Vasche di Gelkhamar.

5.2.2 - Struttura Antincendio

L'organizzazione

Il Corpo Forestale della Regione Siciliana si avvale per la lotta attiva agli incendi boschivi e di vegetazione, oltre che del proprio personale, di oltre 48 operai forestali specializzati che svolgono le attività di avvistamento e repressione degli incendi. L'avvistamento è effettuato da apposite torrette di avvistamento, opportunamente dislocate sul territorio.

Segnalazione degli incendi

Per tutti gli eventi di incendio il fattore determinante per le attività di repressione è la tempestività di intervento e quindi la possibilità di segnalazione precoce a tutte le forze operanti. Le Torrette di avvistamento, attivate dal 15 giugno al 15 ottobre e presidiate h24 da personale stagionale in fascia di garanzia occupazionale, rappresentano un presidio oggi imprescindibile per l'avvistamento degli incendi e il tempestivo intervento della squadra AIB più vicina all'evento. Molti eventi tuttavia vengono segnalati, spesso in concomitanza, da cittadini che avvistano una colonna di fumo o direttamente le fiamme e allertano il numero 1515 del CRFR presso il Servizio Antincendio Boschivo. Recentemente la Protezione Civile Regionale ha attivato l'applicazione "Anch'io segnale" per smartphone e tablet che permette di attivare immediatamente i soccorsi in qualunque caso di emergenza ambientale: l'app, ovviamente gratuita, permette di collegarsi direttamente con la sala operativa della Protezione Civile e consente di inviare foto del sito oggetto di segnalazione. L'app è disponibile per iOS (cioè per dispositivi Apple come iPhone e iPad) e per Android. In un'ottica di modernizzazione del sistema di avvistamento incendi boschivi, diversi sono gli strumenti che oggi la tecnologia mette a disposizione, tra questi il SISTEMA FIREWATCH (FW) che intercetta in uno spazio di 700 Km quadrati (76 km di lato circa) la minima presenza di fumo in qualunque condizione di luce e di clima (ore notturne, presenza di nebbia). Impiega una tecnologia ben conosciuta in sede comunitaria da 15 anni e applicata con successo in molti Paesi extraeuropei.

Gli obiettivi del sistema "FW" sono;

- Intercettare in anticipo e con precisione accurata l'incendio boschivo, forestale e/o in vaste aree suburbane;
- Ridurre al minimo il tempo fra l'inizio dell'incendio ed il suo spegnimento;
- Il sistema "FW" non sostituisce le forze di controllo sul territorio ma conferisce loro il potere di vedere anche un refolo di fumo in un'area molto vasta (700km²) in qualunque condizione di tempo e luce;
- Ridurre i costi per la collettività e proteggere l'ambiente e le attività economiche ad esso correlate. Firewatch opera con un sensore scientifico ccd "oss" che scansiona lo spettro vicino all'infrarosso (nir) che è la radiazione emessa dalla vegetazione. La chiave del sistema è un algoritmo che processa immagini raw non compresse per la ricerca delle minime tracce di fumo, anche in piena notte e fino a 60 km in condizioni ottimali.

Squadre di pronto intervento

La gestione degli interventi di terra è demandata ai servizi degli Ispettorati Ripartimentali delle Foreste. Durante il periodo di massima pericolosità di incendi boschivi, le squadre di pronto intervento, costituite da lavoratori forestali iscritti negli appositi elenchi previsti dalla legge 16/96 e s.m. e muniti della prevista qualifica di "Addetti alle Squadre di Pronto Intervento" ASPI, composte complessivamente da un numero di circa 6 unità ciascuna, coordinate da un caposquadra che svolge anche le mansioni di preposto alla sicurezza, vengono distribuite sul territorio a presidio delle aree a maggiore pericolosità di incendio, in particolare delle aree boscate e delle aree protette. Ciascuna squadra è dotata di un idoneo mezzo fuoristrada che porta al seguito materiali ed attrezzature individuali e di squadra. Durante tutto l'anno, per garantire gli interventi a terra sia di spegnimento che di bonifica, riducendo le richieste di intervento aereo a quelle strettamente necessarie, è necessario prevedere la costituzione di squadre distrettuali di pronto intervento, costituite dai



Lavoratori a tempo Indeterminato e/o da Lavoratori a tempo determinato, appartenenti al contingente dei cosiddetti 151sti, un mese prima e uno dopo il periodo di massima pericolosità, in servizio in h12, e per la parte restante dell'anno in servizio su settimana lunga, anche in regime di reperibilità per i giorni festivi e le domeniche.

Postazioni autobotti

Il dispositivo è completato dalle postazioni delle autobotti, aventi capacità variabile da 1000 a 3000 l, che affiancano le squadre nelle attività di repressione incendi.

Servizi aerei antincendio

Ai sensi dell'articolo 7 della Legge 353/2000 lo Stato, avvalendosi del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, coordina ed organizza il concorso aereo nell'ambito delle attività di prevenzione e lotta agli incendi boschivi. In seno al Dipartimento è stato istituito il Centro Operativo Aereo Unificato (C.O.A.U.) che ha il compito del coordinamento operativo di tutti i mezzi aerei statali su tutto il territorio nazionale. Purtroppo, la limitata consistenza numerica dei mezzi aerei a disposizione del C.O.A.U. non consente, soprattutto in particolari periodi, di potere fare fronte in concorso a tutte le richieste che provengono da tutte le regioni italiane. Quasi tutte le regioni, nell'ambito dei programmi di lotta attiva contro gli incendi boschivi, hanno costituito un apposito servizio aereo regionale, che affianca ed integra quello introdotto dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, allo scopo di assicurare una prima e più immediata azione di intervento nel concorso per lo spegnimento degli incendi che, comunque, deve sempre avvenire con uomini e mezzi a terra. In particolare, per quanto riguarda la Regione Siciliana, si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 45 della legge regionale n°16 del 06.04.1996, come modificata dalla L.R. 14 aprile 2006, n. 14 e s.m.i. che, nelle more dell'istituzione di un proprio Servizio Elicotteristico, dà facoltà all'Amministrazione Forestale di ricorrere al nolo di elicotteri, mediante l'espletamento di procedure di appalto di evidenza pubblica, per migliorare e potenziare l'azione di difesa dei boschi dagli incendi, nonché per il supporto ai servizi tecnici connessi all'attività forestale. L'impiego degli elicotteri consente, grazie alla loro grande mobilità e velocità di azione, di svolgere all'interno dei comprensori boscati un'attività sia preventiva di controllo che di intervento diretto più capillare rispetto ai sistemi tradizionali, operando in concorso con le squadre a terra. L'uso dell'elicottero negli ultimi anni si è ormai consolidato, tanto da diventare uno strumento fondamentale nell'ambito dell'attività di lotta agli incendi, grazie anche alle particolarità operative che consentono una più facile ed agile azione, soprattutto in aree dove le particolari condizioni orografiche del territorio rendono difficoltoso l'impiego di mezzi aerei pesanti, aree per altro diffusamente riscontrabili nell'intero territorio siciliano.

Flotta aerea regionale

Per la campagna AIB 2018 sono state stipulate apposite convenzioni tra la Regione Siciliana- Comando del Corpo Forestale, il Dipartimento di Protezione Civile Nazionale, il Ministero della Difesa e l'Arma dei Carabinieri, per l'impiego dei velivoli nelle attività di prevenzione e repressione incendi boschivi. Nel 2019 la flotta aerea antincendio regionale è stata incrementata, mediante l'affidamento del servizio a privati attraverso gara a procedura aperta, di ulteriori di n. 6 velivoli ricognitori/spegnitori dislocati sul territorio. All'attualità si deve comunque precisare che gli elicotteri della flotta aerea regionale non sono disponibili per interventi sull'Isola di Pantelleria" e pertanto l'unico mezzo aereo per attività di estinzione risulta essere il Canadair.

Formazione del personale AIB

I datori di lavoro - così come previsto dal Dlgs. 81/2008 - devono garantire la formazione dei propri Lavoratori addetti ad attività a rischio, in merito agli specifici temi della sicurezza. Anche la Legge 21 novembre 2000, n. 353, "Legge quadro in materia di incendi boschivi" affida alle Regioni il compito dell'organizzazione di corsi di carattere tecnico-pratico rivolti alla preparazione di soggetti per le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva degli incendi boschivi. A tal fine la suddetta Legge prevede che le Regioni nell'ambito del "Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi" individuino le esigenze formative e la relativa programmazione. Inoltre, la legge prevede che il personale appartenente ad organizzazioni di volontariato, per poter essere impiegato nelle attività di spegnimento del fuoco, debba essere dotato di adeguata preparazione professionale e di certificata idoneità



fisica. Tutto il personale che nella Regione Siciliana partecipa, in qualsiasi forma, alle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi e di vegetazione, compresi gli incendi di interfaccia, dovrà essere oggetto di specifiche attività formative al fine di garantire la necessaria informazione e la specifica formazione e addestramento per le mansioni svolte, relativamente ai rischi generali e specifici dell'attività antincendi boschivi, agli scenari operativi, all'organizzazione regionale, alle procedure operative ed alle prescrizioni generali e specifiche per la mansione attribuita. La cronica carenza del personale del Corpo Forestale della Regione Siciliana ha portato alla presenza sull'Isola di Pantelleria di un solo addetto che in estate viene affiancato da una o due unità che si alternano con turni di servizio di circa due settimane. Pur riconoscendo l'insostituibilità di personale esperto per le attività relative all'organizzazione dei servizi delle squadre AIB e soprattutto per la direzione delle operazioni di spegnimento si ritiene necessario, qualora non fosse aumentato il contingente del Corpo Forestale sull'isola, prevedere la formazione di altro personale residente che possa essere di supporto al personale del Corpo Forestale. Fra i tecnici del Parco, del Comune o fra i capisquadra degli operai forestali potrebbero essere individuati alcuni elementi che dovrebbero essere formati per poter svolgere ruoli di supporto al DOS. Intese in questo senso dovrebbero essere ricercate sia con l'Ispettorato Forestale di Trapani sia con il Comando del Corpo Forestale regionale.